



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 10 OTTOBRE 2023

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO**

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 - “Approvazione modifica ad alcuni articoli del Regolamento...”	Pag.	03
PUNTO N. 2 - “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare...”	Pag.	11
PUNTO N. 3 - “Approvazione undicesima variante parziale al piano degli...”	Pag.	14
PUNTO N. 4 - “Protocollo d’intesa tra la Provincia di Rovigo e il Comune...”	Pag.	19
PUNTO N. 5 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 29.09.2023”.	Pag.	26
PUNTO N. 6 - “Interrogazioni e interpellanze”.	Pag.	28

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Andretto Luca, presente; Aretusini Michele, presente; Azzalin Graziano, presente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, assente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, presente; Borsetto Ottavio, presente; Chendi Nello, presente; Ferrari Marco, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, assente; Menon Tiziano, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, assente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, assente; Pinato Elisa, presente; Punzo Giovanni, presente; Raise Micaela, assente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, assente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, assente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, assente.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Sono presenti in 22. Il numero legale è raggiunto. Nomino scrutatori Rizzato, Montagnolo e Scaramuzza. Grazie.

PUNTO N. 1 - “Approvazione modifica ad alcuni articoli del Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani”.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Iniziamo i nostri lavori affrontando il primo punto all'ordine del giorno “Approvazione modifica ad alcuni articoli del Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani”. Parola all’Assessore Businaro, prego.

BUSINARO GIORGIA – Assessore:

Grazie Presidente. Sta entrando il Consigliere Osti, per il verbale. Buongiorno a tutti e tutte.

Come ricorderete, lo scorso anno, al 29 aprile 2022 abbiamo approvato in quest’aula il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani. In questi mesi sono chiaramente arrivate delle proposte, si è attivato l'iter previsto dal Regolamento e, con la pratica, con l'esame delle varie proposte, si è capito all'interno degli uffici che c'era la possibilità di semplificare l'iter, di renderlo più fluido, di concentrare la pratica all'interno di un unico ufficio, e per questo si è costituito nel tempo il settore privacy e partecipazione, a cui resta in capo l'intera procedura di approvazione delle proposte di patto di collaborazione.

Le modifiche che vi andiamo a proporre riguardano proprio questo, e cioè dei piccoli cambiamenti che vanno a sostituire l'espressione “ufficio competente, Dirigente competente”, eccetera, con “ufficio privacy e partecipazione, Dirigente del settore privacy e partecipazione”, eccetera.

Come avviene l'iter? Avveniva prima, in base a questo Regolamento, con un ufficio che raccoglieva le domande e che poi le smistava ai settori competenti sulla base della materia prevalentemente rilevante. Per esempio un patto di collaborazione che volesse andare a lavorare su un'area verde, poteva essere in capo al settore lavori pubblici o in capo al settore ambiente; un patto di collaborazione che andasse a lavorare invece su un'area, per esempio una piazza, o nei pressi di un monumento, aveva tutto un altro iter.

Si è capito che la procedura andava ad allungare di molto i tempi; pertanto centralizzando all'ufficio privacy e partecipazione in tutti i passaggi, e quindi chiedendo soltanto pareri di fattibilità agli uffici interessati per materia, agli uffici tecnici, abbiamo capito che la procedura andava a snellirsi.

Per questo motivo abbiamo proposto queste modifiche, che sicuramente avete visto nella tabella di sintesi di confronto che vi è stata inviata, e questo è quello che andiamo a chiedervi di approvare. Semplicemente una semplificazione dell'iter, grazie all'istituzione dell'ufficio partecipazione. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Assessore. Apriamo la discussione. Ci sono interventi, richiesta di parola? Consiglieria Biasin e poi il Consigliere Bonvento.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Esprimo soddisfazione per la delibera, perché la delibera recepisce alcune piccole indicazioni che poi ci aiuteranno sicuramente in fase attuativa a rendere possibile appunto l'avvio di questi patti di collaborazione.

Il Regolamento è stato approvato l'anno scorso e purtroppo, per una serie proprio di situazioni che si venivano a creare con delle difficoltà tecniche e interpretative, hanno iniziato ad essere approvati solo di recente. Mi risulta che ne siano stati già approvati quattro, e questo sicuramente è un ottimo successo.

Quello dei patti di collaborazione era uno dei punti del programma del Sindaco, e direi che possiamo essere veramente soddisfatti per l'iter che ha seguito e che questa nuova delibera consentirà anche di far proseguire in maniera più snella.

Colgo l'occasione per chiedere all'Assessore, che si è data molto da fare per questo tipo di attività, anche di prendere in considerazione altre forme di partecipazione attiva. Per esempio anche quella del baratto amministrativo, che tra l'altro era stato oggetto di una mozione nel 2015 da parte dell'attuale Assessore Milan e del gruppo della Silvia Menon; baratto amministrativo che è stato approvato all'epoca penso all'unanimità dal Consiglio Comunale, che poi non è mai stato realizzato.

Si tratta tutto sommato di superare una serie di piccole difficoltà tecniche che già sono state affrontate per avviare l'iter dei patti di collaborazione, quindi quella delle assicurazioni che abbiamo visto che è stata brillantemente superata dagli uffici; sarà probabilmente necessario fare un Regolamento e fare degli stanziamenti a bilancio. Trovo che anche questa sia un'iniziativa veramente significativa, sempre su quest'ottica appunto della collaborazione tra Amministrazione e cittadini, e che vada sicuramente valorizzata.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Consigliere. La parola al Consigliere Bonvento.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Intanto mi hai anticipato con il tema del baratto amministrativo. E' un po' come i giochi chi schiaccia prima il pulsante, però anch'io voglio unirmi al coro della Consiglieria Biasin, cioè sicuramente questa procedura di partecipazione attiva dei cittadini e del privato, o del volontariato alla gestione della cosa pubblica o alla conduzione della cosa pubblica, è estremamente interessante. Mi ricorda proprio in altre modalità il tema del baratto amministrativo che era uno dei nostri cavalli di battaglia, per cui invito l'Assessore a riprendere in mano tutta la questione, o comunque ad accelerare la regolamentazione che è ancora in attesa da quella famosa mozione che abbiamo fatto passare. Che anno era, Mattia? 2015.

Con l'occasione chiedo invece all'Assessore, visto che so anch'io di alcune iniziative già che sono state poste in essere con questa tipologia, giusto per fare un esempio e portare un esempio a tutti

quantità in modo da farci capire meglio e farci anche parte attiva di questo tipo di attività nel nostro quotidiano, quali sono i patti che sono già stati siglati, riguardo a che cosa e con chi? Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Consigliere Bonvento. Ci sono altre richieste di parola? Non ci sono altre richieste di parola. Prego Assessore, se vuole rispondere.

BUSINARO GIORGIA – Assessore:

Grazie. Ringrazio la Consigliera Biasin e il Consigliere Bonvento per lo spunto sul baratto amministrativo. Sicuramente ci saranno da mettere a punto alcune questioni con un apposito Regolamento o comunque facendo piccole modifiche, però è sicuramente un ottimo modo per incentivare la collaborazione tra cittadini ed Amministrazione.

Ad oggi abbiamo, appunto come ricordava la Consigliera Biasin, approvato quattro patti di collaborazione, di cui uno firmato ufficialmente stamattina, quindi in piena operatività; gli altri tre approvati, ma siamo in attesa che i proponenti passino per la firma. Ovviamente poi faremo un'adeguata promozione di tutti e quattro questi. E siamo poi in lavorazione con altre richieste.

Sono nove in tutto i patti raccolti e lavorati. Quelli approvati riguardano in particolare parchi e aree verdi, ma non solo.

Il primo patto riguarda Piazza XX Settembre, rimozione delle scritte sui muretti di contenimento dell'area verde, pulizia dell'area verde, attività di animazione dell'area anche in un'ottica di maggiore sicurezza di quella zona che sappiamo essere frequentata da gruppi di ragazzi, e che quindi merita particolare attenzione.

Abbiamo poi una proposta doppia, quindi sono quattro ma in realtà sono cinque le aree su cui il mondo del volontariato può andare ad operare, e quello appunto doppio riguarda la pulizia e la cura del decoro urbano presso Parco Lisieux e Parco Cibotto. Quindi anche lì raccolta di eventuali rifiuti che siano scappati ai cestini, manutenzione, piccola cura del verde, attività di animazione delle diverse aree.

Il terzo è la cura del decoro urbano e la pulizia dei giardini di Viale Marconi. Anche questa, come sapete, è un'area su cui si sta discutendo molto, che necessita di interventi, e con l'aiuto del volontariato e dei cittadini attivi, possiamo portare maggiore animazione, maggiore controllo, maggiore pulizia in quest'area.

L'ultimo patto che è stato approvato è molto particolare, perché riguarda un'area sportiva. E' un campo sportivo che è stato un po' abbandonato nella frazione di Concadirame e che, grazie all'Associazione American Football, potrà essere recuperato e ripristinato grazie appunto a manutenzione del verde, a piccoli lavori di sistemazione, e ridonato alla comunità. Quindi non più solo un luogo per la pratica sportiva, ma un luogo di animazione, in particolare per bambini e ragazzi.

Questi sono i quattro approvati. Abbiamo in attesa delle proposte sempre relative ad aree verdi, in particolare una proposta molto interessante a Mardimago, anzi due proposte a Mardimago, nella zona limitrofa alle scuole; abbiamo poi una proposta a Grignano, quindi diverse zone, diverse tipologie, ma sempre tutte riguardanti il decoro urbano, la manutenzione e la valorizzazione di tutte queste aree.

Perché alcuni sono rimasti indietro rispetto ad altri? Perché necessitano di autorizzazioni un po' più complesse; alcuni necessitano di un passaggio con la Sovrintendenza; per altri occorrono degli accordi per esempio con le nostre municipalizzate che svolgono servizi. Quindi è un po' più lungo, ma arriveremo all'approvazione di tutti quanti. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Assessore. Ci sono richieste di parola? Prego Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Non posso che essere d'accordo sull'indirizzo che sta prendendo l'Amministrazione in queste cose, perché è da tempo che viene rimarcata la necessità che i luoghi pubblici siano soggetto di maggiore attenzione e quindi coinvolgere i cittadini e le Associazioni su progetti di decoro, su progetti anche di presenza, proprio di presidio, non fa altro che migliorare anche la cura degli stessi. Quindi su questo punto vedo che sono state toccate anche delle zone che da anni sono bisognose di maggiore attenzione, come Piazza XX Settembre, la Rotonda, come Giardini Marconi che, quando sembrava che venissero dette alcune cose, sembrava che ci fosse un'esagerazione nel dire il vandalismo, la vandalizzazione, i comportamenti anche aggressivi che c'erano in quelle zone. Poi negli anni sono successi sempre di più dei fatti conclamati, come quei ragazzini alle cinque di mattina che erano sopra alla Rotonda, di cui io ho mandato le foto al Sindaco, che mi erano arrivate alle sei del mattino dicendo "Guarda qui la situazione: stiamo veramente andando oltre ogni limite".

Quindi secondo me la via giusta non è quella di minimizzare o di far finta che il problema non sussista o, se sussiste, sia di piccola importanza perché, chi ci vive, le vive queste cose, e chi le ha vissute, ha vissuto anche delle minacce. Sono state testimoniate, ho accompagnato io stesso queste persone dal Prefetto, le quali hanno dichiarato di essere state minacciate anche con le bottiglie rotte. Quindi diamo la giusta importanza, perché sembra a volte che uno voglia ingrandire le cose; più di portare le persone e portarle direttamente al Prefetto e farglielo raccontare direttamente, penso che una testimonianza più attiva e più veritiera di questa non possa essere.

Quindi Giardini Marconi e Piazza XX Settembre, spero che sia l'inizio di una maggiore attenzione anche nella cura stessa del decoro perché, come è stato detto, purtroppo i cestini sono pieni, buttano le bottiglie per terra di alcol; tutti atteggiamenti che, con un po' di buona volontà e anche utilizzando il volontariato, perché non sempre si può utilizzare le forze di Polizia, ma utilizzando quindi gli stessi cittadini tramite Associazioni, la loro presenza fa già da buon deterrente anche perché, essendo lì sul posto, al limite lo possono segnalare e, invece che la segnalazione arriva a me con foto di biancheria appesa, con gente che entra sulla fontana per lavarsi, arriva direttamente magari nel momento stesso, perché a me arriva magari tre ore dopo, il giorno dopo, non arriva all'istantanea, arriva magari direttamente alla Polizia Municipale, che può intervenire subito sul posto e rendersi conto della situazione.

Quindi la strada siamo all'inizio. Spero che venga aumentato questo tipo di attenzione e questo tipo di impegno, perché tutti possiamo concorrere e ben vengano le Associazioni su questo campo, che è una delle cose secondo me più corrette da fare all'interno di questa situazione. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, chiudo la discussione. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Come appurato e constatato nelle Commissioni congiunte 3^a e 4^a, ove è stato illustrato l'integrazione e il coinvolgimento diretto dell'ufficio privacy e partecipazione, nulla osta da parte nostra a questa proposta di modifica. Peraltro parere già espresso da parte dei nostri rappresentanti nelle rispettive Commissioni. Confermiamo questo indirizzo.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono, chiudo le dichiarazioni di voto. La parola al Segretario per la votazione.

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 10 Ottobre 2023

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
La delibera è approvata con 27 voti a favore.
Chiediamo l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
L'immediata eseguibilità è approvata con 27 voti a favore, all'unanimità.

PUNTO N. 2 - “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 05.08.1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e determinazione prezzo di cessione per ciascun tipo di area e fabbricato – Anno 2024”.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Procediamo ora all'esame del secondo punto all'ordine del giorno “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di aree e fabbricato - Anno 2024”. Prego Assessore Cattozzo.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Con questa delibera di fatto, che è una delibera tecnica, che siamo chiamati a portare in Consiglio tutti gli anni prima dell'approvazione del bilancio, secondo appunto il disposto del Decreto Legislativo 267/2000, si chiede appunto che le Amministrazioni Comunali effettuino questa ricognizione per valutare la disponibilità e l'eventuale quantificazione di aree da accedere nei piani di insediamenti produttivi e nei piani di edilizia economica popolare.

Anche quest'anno, come gli anni precedenti, il Comune non ha aree, quindi fabbricati o immobili, da cedere in questi due contesti, e quindi di fatto la ricognizione porta a dire che non vi sono aree, e quindi non è possibile quantificarle. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringraziamo l'Assessore. Siamo al punto n. 2 all'ordine del giorno e apriamo la discussione. Prego, chi chiede di intervenire? Prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Diventa essenzialmente una presa d'atto dello stato di fatto delle aree eventuali disponibili. Ribadiamo, confermiamo che attualmente l'Amministrazione Comunale non è in possesso, e pertanto prendiamo atto, così è, non possiamo sottrarre a questa realtà, a questa situazione, quindi va bene.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Montagnolo. Qualcun altro chiede di intervenire? Nessuno. Allora chiudiamo la discussione del punto n. 2 all'ordine del giorno. Qualcuno chiede di fare dichiarazione di voto? Nessuno. Quindi direi che possiamo passare al voto. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo
con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con
Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 28 voti a favore, ovvero all'unanimità dei presenti.
Passiamo adesso a votare l'immediata eseguibilità. Se non è uscito nessuno, lo farei per alzata di mano. Chi è favorevole? Facciamo la controprova. Chi è contrario? Chi è astenuto? L'immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 3 - “Approvazione undicesima variante parziale al piano degli interventi (P.I.) - Adeguamento alla L.R. 50/2012 in materia di “Commercio””.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 3 all'ordine del giorno “Approvazione undicesima variante parziale al piano degli interventi - Adeguamento alla Legge Regionale 52/2012 in materia di commercio”. Prego Assessore.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Grazie Presidente. Siamo giunti quindi alla fase terminale di un processo pianificatorio urbanistico. In questo caso trattasi della variante in adeguamento alla Legge Regionale sul commercio, la Legge 50 datata 2012. Vale la pena ricordare che il Comune di Rovigo già nel 2016 aveva dato avvio a questo procedimento, senza però poi arrivare con un atto da adottare in Consiglio.

Di quel che è stato fatto, è stato recuperato tutto; è stato rivisitato in termini anche di aggiornamento, perché la legge prevede, ricordo, di andare a fare un'analisi di quelle che sono le aree da classificare come degradate sotto il profilo socio economico, urbanistico ed edilizio. Stiamo parlando chiaramente di strutture commerciali riferite alle medie strutture di vendita, quindi con superficie commerciale dai 250 ai 1.500 metri quadri. Oltre a questo la stessa legge regionale richiede ai Comuni di andare a fare una perimetrazione aggiornata di quello che, ai sensi del Codice della Strada, è classificato come centro urbano perché, a seconda dell'esistenza all'interno o all'esterno del centro urbano, la stessa legge poi prevede che venga fatta anche un'analisi di quella che è la dotazione minima di parcheggi da ricavare per servire appunto queste strutture di vendita.

Tra gli elaborati della variante, che ricordo che è passata in adozione in Consiglio Comunale lo scorso 22 giugno con delibera di Consiglio Comunale n. 40, fase che ha aperto alla fase di osservazioni. con cui appunto si apre la partecipazione da parte degli stakeholders, che non sono pervenute. Quindi di fatto non abbiamo avuto rilevanze in merito, e quindi questa variante di fatto va a confermare la situazione che il Consiglio ha adottato con questa delibera.

Ricordo, e poi con il permesso del Presidente del Consiglio, lascerei la parola ai tecnici qui presenti che hanno fatto l'istruttoria tecnica per appunto andare a individuare rispetto alle 20 manifestazioni di interesse pervenute sulle aree degradate, ricordo essere sia quelle pervenute quando la manifestazione interesse è stata originariamente aperta dalla precedente Amministrazione, più le 8 che sono pervenute con la seconda apertura della manifestazione di interesse.

Quindi sono state considerate e passate al vaglio dell'istruttoria tecnica tutte le 20 manifestazioni pervenute. Come sintesi hanno portato all'individuazione di sei aree degradate che poi appunto, lasciando la parola agli uffici tecnici, possono fare sintesi dell'istruttoria e del risultato di questa istruttoria.

La variante ha fatto questo lavoro in più, lo ricordo, non era richiesta dalla legge in maniera così dettagliata. Però noi, partendo da un'analisi che era dovuta di ricognizione dello stato dell'arte di tutte le strutture di vendita sul territorio, abbiamo fatto un'analisi volta anche a quantificare gli esercizi di vicinato, ancorché non oggetto di questa variante, fino alle medie e alle grandi strutture di vendita, distinguendo per ogni struttura la superficie food e no food, e andando poi a fare un ragionamento rispetto all'opportunità, secondo l'indirizzo politico dato, di favorire l'insediamento di strutture in luoghi già esistenti, quindi non andare a realizzarne di nuove, proprio per andare incontro anche all'esigenza di non fare ulteriore consumo di suolo.

Quindi sotto il profilo della dotazione minima di standard a parcheggio, la via preferenziale è stata quella di favorire l'insediamento di strutture in luoghi già esistenti, magari con destinazione d'uso diversa da quella commerciale, andando a penalizzare invece le situazioni, ovviamente sempre dentro le norme di legge, quelle che invece vanno a costituirsi ex novo. Quindi recupero dei vuoti urbani in primis e, solo come ultima scelta, la possibilità di valutare, da parte appunto dell'Amministrazione, nuove strutture di vendita che appunto non recuperino i vuoti urbani.

Credo di aver detto tutto. In Commissione la proposta di delibera è passata con 7 voti favorevoli e un'astensione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Adesso do la parola all'Ingegnere Scalabrin, che poi entrerà invece nel dettaglio più tecnico. Prego Ingegnere Scalabrin.

Ing. SCALABRIN CHRISTIAN – Dirigente Settore Urbanistica:

Buonasera a tutti. Volevo più che altro focalizzare l'attenzione sulle sei schede riguardanti le aree di degrado che sono state individuate attraverso questa variante.

Una piccola premessa, ovvero gli elementi comuni a tutte le sei schede: le zone e gli edifici individuati presentano per lo più un degrado di tipo edilizio, urbanistico o anche socio economico, che può variare ovviamente da scheda a scheda. Lo scopo della scheda è proprio quella di individuare questi edifici, queste aree degradate, e prevedere in modo particolare l'inserimento di esercizi di vicinato o di medie strutture di vendita, eventualmente anche con attività produttive residenziali, nel caso in cui sia previsto, attraverso la realizzazione di un PUA, cioè un piano urbanistico attuativo, il quale poi andrà a definire nel dettaglio le dotazioni territoriali, quindi anche i parcheggi, verde, pista ciclabile, eccetera. Questa sarà la fase poi successiva ed esecutiva.

Poiché le aree degradate possono prevedere - speriamo di no - anche degli interventi di bonifica in cui sono presenti dei materiali inquinanti, è chiaro che queste saranno oggetto di particolare attenzione in sede preventiva proprio a livello di PUA.

Le aree in questione, posso anche passare proprio in rassegna, la prima è collocata in Via Porta Po, in corrispondenza del piano particolareggiato commerciale della Fattoria. Si tratta di un edificio rurale dismesso, che appunto verrà poi riutilizzato ai fini commerciali.

Poi abbiamo l'area di circa 6.000 e più metri quadrati.

Poi invece abbiamo un'area molto più importante, di oltre 40.000 metri quadrati, in Via Chiarugi e Via Merlin, si vede anche molto bene dalla ferrovia: sono dei capannoni dismessi, dove è proprio necessario un bel recupero, quindi sarebbe un'area molto, molto interessante per lo sviluppo anche poi insediativo della città.

Le schede prevedono anche che l'eventuale viabilità che dovesse essere realizzata all'interno di queste zone, sia una viabilità con molti alberi, fare un po' di boulevard, anche per un discorso di miglioramento del microclima locale, il famoso concetto di..... di calore, e gli stessi edifici che verranno realizzati sono sempre basati sul risparmio energetico, sull'efficienza e sui livelli di qualità estremamente elevati. Questo è ciò che punta la variante.

La scheda n. 3 riguarda un'area che si trova in Vicolo Carlo Goldoni e Via Porta Adige sulla sinistra, uscendo dalla città di Rovigo. E' una zona B4, in parte anche non pianificata; dovrebbe essere, se non ricordo male, di proprietà o comunque ex sede della TIM-Telecom.

La scheda successiva, la n. 4, si trova in Viale Porta Po. E' sostanzialmente il vecchio distributore Dall'Aglia, vicino al Canale Adigetto, e quindi anche quella lì è una zona di circa 5.000 metri quadrati che può essere recuperata.

La quinta scheda riguarda in Via Porta Adige l'ex complesso ENEL, vicino all'Hotel Cristallo, tanto per intenderci. Questa è un'area anche interessante perché è prevista la realizzazione di una viabilità interna che permetta di raggiungere il parcheggio vicino all'ex scalo merci, in modo tale che da Viale Porta Adige si possa andare anche sul retro dell'edificio di via Marconi, dove attualmente si trovano i servizi sociali e anche il nostro Comando di Polizia Locale, che dovrebbe essere in fase di trasferimento.

Per ultima la scheda n. 6, che riguarda invece... dovrebbe chiamarsi Hotel Europa o ex Hotel Europa, in Viale Porta Po. Anche in questo caso si prevede un intervento di riqualificazione, eliminando il degrado esistente.

Questo mi interessava appunto puntualizzare dal punto di vista anche cartografico urbanistico.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Io a questo punto, avendo avuto anche una spiegazione tecnica, aprirei alla discussione. Se poi c'è bisogno di qualche altra delucidazione, sia l'Assessore che i tecnici sono qui presenti. Quindi apriamo la discussione. Chi chiede di intervenire? Prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie, buonasera a tutti. Una domanda tecnica, un chiarimento. Rispetto alle altre aree che sono in elenco, le 20 aree, sono già state tutte esaminate in precedenza? Se sì, sono state scartate o quali hanno avuto seguito? Se sono stati applicati gli stessi criteri che condivido, che ha illustrato il Dirigente, che ringrazio. E caso perché, senza entrare nello specifico di ogni singola scheda, ovviamente, sono state escluse. Questo non per mettere in discussione quelle scelte, che mi sembrano interessanti, ma per capire se ci possono essere delle altre aree di interesse, in condizioni di degrado e quindi recuperabili. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera Gambardella. Io magari darei la parola a qualcun altro se ha qualche domanda da porre e dopo do la parola magari ai tecnici. Non c'è nessuno che chiede la parola? A questo punto darei la parola all'Ingegnere Scalabrin, prego.

Ing. SCALABRIN CHRISTIAN – Dirigente Settore Urbanistica:

La valutazione di tutte le proposte è stata realizzata ed analizzata nel dettaglio da parte dei progettisti che sono stati incaricati della variante.

Detto questo, è stata utilizzata ovviamente la stessa metodologia per valutare anche le altre proposte che poi sono arrivate a buon fine. Perlopiù si trattava di proposte inerenti capannoni artigianali industriali già esistenti in zona produttiva, per i quali già la norma nostra, a livello di norme tecniche di PRG, permette la realizzazione anche di attività commerciali. Quindi non aveva senso fare un'ulteriore scheda, anche perché non c'erano le condizioni di degrado che la normativa regionale in modo particolare vuole che vengano esplicitate e dettagliate. Questo in soldoni quello che è stato realizzato e fatto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire? Prego Consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Giusto per comprendere. Sulla delibera niente da dire. Ma come mai una così lunga gestazione? Quali sono state le motivazioni? Lo chiedo ai tecnici che hanno portato all'approvazione dopo così tanto tempo questa variante.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Do la parola all'Ingegnere Scalabrin. Prego Ingegnere Scalabrin.

Ing. SCALABRIN CHRISTIAN – Dirigente Settore Urbanistica:

A parte la fase di adozione, la fase adesso di approvazione abbiamo dovuto attendere che la Regione ci inviasse la comunicazione dopo la valutazione ambientale strategica, la famosa Commissione VAS, che l'abbiamo ricevuto, se non sbaglio, ai primi di agosto; dopodiché abbiamo confezionato la delibera di approvazione. Nella fase invece di adozione precedente avevamo da sistemare alcune aree con la famosa variante semplificata al PAT. Praticamente, quando è stato realizzato il PAT, sono state individuate delle zone F di colore azzurro e color rosso. La differenza qual è? Che quelle di color rosso erano di progetto e quelle azzurre erano le aree già di proprietà comunale. In realtà purtroppo sono state inserite anche delle aree private, tra cui alcune di cui è arrivata la manifestazione di interesse per la variante commercio, e quindi di conseguenza abbiamo

da una parte fatto la variante semplificata al PAT, sistemando questo errore cartografico con la procedura semplificata che è stata introdotta recentemente dalla Regione, che noi abbiamo correttamente applicato; dopodiché abbiamo potuto accedere poi alla variante commercio e quindi a procedere con l'adozione. Questo è il motivo. Nulla di che.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire? Nessuno. Quindi chiudiamo la discussione. Qualcuno chiede di fare dichiarazione di voto? Nessuno. Quindi direi che possiamo passare al voto. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Anche questa delibera viene approvata con 27 voti a favore, ovvero l'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 4 - “Protocollo d’intesa tra la Provincia di Rovigo e il Comune di Rovigo per la realizzazione e gestione di una nuova struttura sportiva sita in Via De Gasperi-Via Bramante. Approvazione atti”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 4 all'ordine del giorno che è il “Protocollo d'intesa tra la Provincia di Rovigo e il Comune di Rovigo per la realizzazione e gestione di una nuova struttura sportiva sita in Via De Gasperi-Via Bramante. Approvazione degli atti relativi a questo protocollo di intesa”. Do la parola all'Assessore, prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Con questa proposta di delibera si propone al Consiglio di approvare un protocollo d'intesa che praticamente consente al Comune di Rovigo di avere il diritto di superficie su un'area, una porzione di area di pertinenza .

L'intenzione è quello di proiettare uno studio di fattibilità della struttura.

Il protocollo d'intesa serve per consentire al Comune di Rovigo di avere il diritto di superficie di una porzione di area di pertinenza del Liceo Scientifico Paleocapa in Via De Gasperi-Via Bramante. Serve quest'area per realizzare una piattaforma in calcestruzzo per posizionare una pressostruttura da adibire alle attività sportive e attività anche didattiche.

L'interesse è anche dell'Amministrazione Provinciale in quanto diciamo questa pressostruttura che vedete viene installata appunto nell'area di pertinenza della scuola e quindi ovviamente è anche a servizio della scuola stessa.

Questo anche per inciso, è una struttura che è stata decisa in questa tipologia perché sia di veloce montaggio e anche di realizzazione, visto che dovrebbe andare a sopperire la carenza di strutture, soprattutto in seguito ai lavori di ristrutturazione, anzi di rifacimento del Pattinodromo di Via Malipiero, che a giorni dovrebbero iniziare. Sapete che è stato beneficiato di un finanziamento PNRR il Pattinodromo di Via Malipiero, che deve essere praticamente completamente rifatto e ristrutturato.

Le Società sportive che utilizzano in questo momento, anzi che utilizzavano fino a poco tempo fa il Pattinodromo, troveranno lo spazio per poter continuare le loro attività sportive all'interno di questa pressostruttura.

Il diritto di superficie avrà una durata di 33 anni, che è legato un po' anche al periodo di ammortamento dell'infrastruttura che si va a realizzare, praticamente senza oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale e gli oneri a carico di questa Amministrazione, del Comune di Rovigo.

La Provincia, credo lo sappiate già, ha già approvato anche questo protocollo d'intesa e si è riservata comunque anche di utilizzare la pressostruttura che vedete praticamente per degli orari, per dei periodi, degli orari scolastici, ovviamente al servizio dell'Istituto di competenza, che è il Liceo Scientifico.

Tutte le spese, anche contrattuali di legge, saranno in capo al Comune di Rovigo, che sono modestissime, visto che parliamo di tre Amministrazioni, e quindi questo qua serve per appunto poter dare avvio ai lavori e realizzare questa pressostruttura nel più breve tempo possibile che, praticamente è stimato possibilmente entro il mese di novembre prossimo venturo, date le caratteristiche della struttura.

Se avete bisogno di informazioni, sono qua a disposizione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore. Direi che possiamo aprire la discussione sul punto n. 4 all'ordine del giorno. Prego Bonvento.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente, grazie Assessore per l'illustrazione molto precisa e puntuale. Dico una cosa che secondo me è fondamentale e io non vorrei che passasse sottotraccia: questa è una operazione che rende non solo la comunità sportiva, ma tutta la Comunità di Rovigo più ricca. Oggi noi acquisiamo un nuovo impianto sportivo, iniziamo lì proprio a costruire un nuovo impianto sportivo, e sappiamo benissimo quanto lo sport a Rovigo, checché se ne dica, funziona bene e funziona soprattutto con la presenza di volontari, quindi c'è un grande software, a cui mi onoro di appartenere, però molto spesso l'hardware è di difficile accesso, nella fattispecie le palestre che, almeno ai miei tempi, adesso non ho un'analisi aggiornata della situazione, in Comune di Rovigo erano accessibili non solo come allenamenti ma in quanto a norma per potervi svolgere competizioni di un certo tipo, erano solamente il Palazzetto dello Sport e la palestra di Borsea.

Quindi la prima domanda è: oggi noi rispondiamo a una minaccia che è la perdita di un Pattinodromo temporanea delle Società sportive che sono raminga, quindi non possono allenarsi, quindi gli diamo un'area dove potersi allenare; ma domani, quando questa diventerà a servizio di tutta la collettività, che tipo di destinazione avrà? Qual è il progetto? Qual è l'omologazione che verrà fatta? E soprattutto quale sarà l'assetto definitivo di questa zona, almeno nei progetti che è già possibile mettere in campo adesso. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire? Io penso che possiamo accendere di nuovo la luce. Prego Consigliere Ferrari.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Chiedo una piccola delucidazione, forse non ho proprio sentito. Non ho capito il prezzo della struttura e se è previsto un sistema di condizionamento, visto che oggi a ottobre abbiamo 30 gradi, penso che sia inutilizzabile la struttura con temperature di maggio per gli studenti. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Ferrari. Qualcun altro chiede di intervenire? Intanto posso far dare risposta all'Assessore, prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Approfito anche per ringraziare il collega Mattia Milan per l'opera di approfondimenti e anche di proposte, e anche per l'utilizzo di questa struttura nuova. E' chiaro che la struttura è una struttura sportiva, sarà utilizzata per integrare il patrimonio nostro sportivo che, secondo gli indici che abbiamo, è sicuramente carente e vorremmo tanto implementarlo. Questo è un primo passo, quella pressostruttura perché appunto, avendo tempi molto stretti e per non sottrarre spazi e disponibilità di spazi alle Società sportive per impedire e ridurre notevolmente i loro disagi, si pensato a questa struttura. La struttura costerà 310.000 euro, che è una domanda che mi è stata fatta anche in Commissione Consigliare; 310.000 euro interamente finanziati, una parte con l'avanzo di luglio, se vi ricordate 230.000 euro erano già inseriti dell'avanzo di luglio, gli altri integrati con i fondi di bilancio.

Colgo l'occasione anche per dire che in Commissione Consiliare è stata trattata e approvata all'unanimità e, se mi consente il Presidente, passerei volentieri la parola al collega Mattia Milan per dare una risposta al Consigliere Bonvento circa l'utilizzo futuro di questa infrastruttura, una volta che sarà a regime il nuovo Pattinodromo. Ricordo che i lavori del Pattinodromo saranno, in base al crono programma ministeriale, il nuovo Pattinodromo sarà pronto, sarà utilizzabile da primavera del 2026. Quindi praticamente questa struttura sarà impegnata anche credo dopo il Pattinodromo, per integrare come dicevo prima il patrimonio sportivo.

E' dotata anche di impiantistica per quanto riguarda sia l'illuminazione, ovviamente che per l'areazione interna. Se voleva integrare il mio collega.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Milan, se vuole integrare.

MILAN MATTIA – Assessore:

Buonasera a tutti. Grazie al collega Favaretto. Per quanto riguarda il futuro della struttura... intanto come è nata? La struttura nasce intanto grazie alla collaborazione con la Provincia, perché c'è stato comunque, secondo il principio di leale collaborazione con un altro Ente Pubblico, che ci ha dato la disponibilità dell'area, la pressostruttura nasce, come detto, in corrispondenza di un'esigenza molto importante, che è quella dell'urgenza dei lavori al Pattinodromo di Via Malipiero, che oggi conta circa 500 atleti delle nostre Società sportive e in più da 3-4 anni viene utilizzata anche dalle classi del Liceo Scientifico. E' per questo che c'è stato un binomio costruttivo con la Provincia, dal momento che il Liceo Scientifico ha attivato un indirizzo di Scienze Motorie sostanzialmente.

E' stata fatta una ricognizione molto importante per quanto riguarda tutti gli impianti sportivi del Comune di Rovigo e anche per quanto riguarda addirittura dei vuoti urbani; non è stato possibile individuare un 23x44, che sono le dimensioni di questa pressostruttura, che risponderà in modo coerente con quelle che sono le esigenze delle Società di pattinaggio.

Che cosa succederà nel momento in cui sarà pronto il Pattinodromo di Via Malipiero? Intanto il primo effetto: nel momento in cui noi sposteremo le Società di pattinaggio qui dentro, avremo una redistribuzione di tutte le Società di pattinaggio che oggi stanno occupando invece gli impianti che sono a disposizione: palestra di San Pio, palestra di San Bortolo, più una serie di altre strutture. Quindi oggi sono pienamente consapevole che c'è un intasamento, finché appunto non sarà pronta la pressostruttura, che i tempi sono molto rapidi per quello che si diceva prima; una pressostruttura che sta sulla pressione, di fatto ci sono solo opere edili, che è la realizzazione della platea di base.

Nel futuro ci abbiamo pensato, nel senso che la dimensione di base che andremo a realizzare sarà tranquillamente convertibile e sarà la base di partenza per costruire una scatola, quindi con spogliatoi, tribune, servizi; tutta una serie di elementi che andranno a chiudere quella che è l'area sportiva che rimarrà quella che noi realizziamo oggi; la pressostruttura verrà via e potrò tranquillamente portarla in qualsiasi altro impianto del Comune di Rovigo che necessita di copertura o qualsiasi altro tipo di destinazione. Noi ripartiremo dalla platea che è stata realizzata e, attorno a quella, andremo a realizzare la scatola.

Quindi anche il posizionamento, l'orientamento, perché anche quello è un altro elemento importante che, per chi pratica sport, sa perfettamente che l'orientamento dei campi va fatto nord-sud, e non ovest-est per problemi con il sole e quant'altro. Quindi tutto è stato studiato nel miglior modo possibile perché questo sia un primo stralcio di una nuova struttura sportiva moderna e innovativa rispetto anche a tutti quelli che saranno i finanziamenti che verranno avanti e che speriamo possano essercene degli altri, o comunque con una partnership con quelli che possono essere anche altri canali di finanziamento di cui per fortuna gli Enti Pubblici possono beneficiare per continuare a dare un servizio e dare una nuova struttura sportiva comunque al Comune di Rovigo, sia alla comunità tutta sportiva, ma anche alle scuole e a chi ne farà richiesta. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Milan. Qualcun altro chiede di intervenire? Prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Ringrazio per le specifiche che sono state date dei due Assessori. Confido che la struttura possa essere già utilizzata per delle competizioni. E' corretto? E nel caso di che tipo? Viste le dimensioni della piastra, ma anche di struttura in sé; e nel caso se è stato previsto questo in prospettiva, perché Rovigo ospita delle squadre di eccellenza, rimanendo anche solo nel pattinaggio, in linea piuttosto che sincro olympic; notizie di questi giorni sono arrivati quarti ai Mondiali, quindi è una cosa veramente da invitare e festeggiare come tutta la città per questi ottimi risultati, ma perché, visto

che c'è anche l'Assessore all'urbanistica, che ringrazio, e lavori pubblici, se con lo sport questo comparto della città ha delle prospettive future di riorganizzazione e di sviluppo in termini di percorsi, di parcheggi, di ciò che può offrire ai visitatori, ai turisti sportivi, agli atleti e alle Società tutte, in occasione di competizioni. Può essere un'occasione di volano di crescita, può essere anche di maggior investimento sulla nostra partecipazione allo sport a tutte le età e anche un inserimento in un contesto che ha delle zone di degrado, delle zone da recuperare importanti.

Quindi chiedo se è stato fatto questo tipo di ragionamento, che indirizzo sta prendendo, con che tempistiche ovviamente, perché una programmazione sui tempi anche lunghi, purché ci sia una progettualità chiara e concertata tra le varie componenti. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole intervenire, prima di dare la parola agli Assessori per rispondere, qualcun altro vuole fare qualche altra domanda? Consigliera Azzalin, prego.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Più che una domanda vorrei intervenire sull'argomento. Penso che sia una buona cosa. Io intervengo anche come consigliere provinciale, rispetto alla quale noi abbiamo già approvato questo oggetto nel Consiglio all'unanimità.

Intervengo anche per chiarire un aspetto: quell'area ha una destinazione urbanistica ad attrezzature scolastiche, ed è stato impropriamente venduto questo intervento come la palestra del Liceo Scientifico. Era ovvio che il Comune non può fare una palestra per una scuola secondaria superiore, quindi probabilmente delle due era sbagliato il titolo.

Questa è una struttura di supporto alle attività, anche didattiche, se e in quanto poi verranno comunque convenzionate ed è previsto nel protocollo d'intesa, di supporto alle attività soprattutto extra scolastiche, le Associazioni, tutto il riferimento che faceva l'Assessore Milan. Queste sono un patrimonio comunale, ma anche provinciale, e il fatto che si sono incontrate queste esigenze, queste sensibilità, ha fatto sì che si metta a disposizione una porzione di area nel retro del Liceo Scientifico, senza compromettere quella che sarà l'altra destinazione di un'area sempre nel retro del Liceo Scientifico, che la Provincia dovrà destinare nel momento in cui acquisirà il finanziamento, e una palestra messa al Liceo Scientifico nel vero senso della parola.

Quindi questa diventerà una, come ha precisato l'Assessore, una struttura a supporto e dopo, in base anche a quelle che saranno le necessità, le utilizzeremo e verrà regolamentato a parte. Non può essere altrimenti perché sennò mancavano i presupposti per fare un protocollo di intesa tra i due Enti, per cui è ovvio che anche noi faremo in maniera che le scuole potranno in qualche modo utilizzare la struttura.

Da questo punto di vista ci siamo mossi subito, essendo d'accordo sia sulle finalità, e mettendo a disposizione le nostre strutture, ma anche tangibilmente un'area gratis per questo obiettivo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole intervenire? No. Assessore, vuole rispondere? Prego.

MILAN MATTIA – Assessore:

Ringrazio la Consigliera Gambardella. Per quanto riguarda il tema competizioni, c'è stata comunque un'interlocuzione il 3 agosto, se non sbaglio, proprio qui abbiamo tenuto una riunione insieme con tutte le Società sportive, dove parlavamo della pressostruttura e abbiamo colto - comunque me l'avevano anche detto in modo un pochettino informale - quelle che erano le dimensioni non solo in termini di lunghezza e larghezza, ma anche ad esempio in termini di altezza.

La pressostruttura da un punto di vista delle competizioni, oggi è pensata per allenamenti; le competizioni sono correlate a delle valutazioni successive che faremo, che richiamano pareri dei vigili del fuoco; una serie di questioni che, abbiamo già messo le mani avanti, quindi è omologabile eventualmente anche per fare competizioni, però per poter ottimizzare la spesa, per poter

ottimizzare la struttura, e poter ottimizzare i tempi, lo spazio all'interno per il pubblico non c'è. Quindi faccio una competizione senza pubblico? Quindi bisogna un pochettino fare un ragionamento. Il ragionamento e la riflessione che è stata fatta però ruota attorno ad un ragionamento complessivo che è: dove si svolgono oggi le competizioni, i galà di pattinaggio e altri eventi di questo tipo? Palestra di San Pio; si svolgono alcuni eventi anche al Palazzetto dello Sport. Per cui oggi quello che è stato confezionato è: in termini di dimensioni sarà sicuramente pensabile per eventi di altissimo livello che sono quelli che hanno raggiunto oggi le nostre Società, non solo di pattinaggio, penso anche alla pallavolo, San Pio che è arrivata in Serie D, ma potrei stare qui e me ne vengono in mente veramente tantissime ed è un grande orgoglio per tutti noi.

In questa fase stiamo ragionando sul dare uno spazio per allenamenti. Non escludo che possa essere omologabile per le competizioni, però bisogna valutare anche il tema pubblico e una serie di ragionamenti da fare anche con gli Enti preposti in termini di sicurezza.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire. No. Quindi chiudiamo la discussione. Qualcuno chiede di fare dichiarazione di voto? Nessuno. Quindi direi che possiamo passare al voto. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 28 voti a favore. Pur essendo un protocollo d'intesa, il Segretario chiede comunque di votare l'immediata eseguibilità. Non mi sembra che sia uscito nessuno quindi, se siete tutti d'accordo, lo farei con alzata di mano. Chi è favorevole? Facciamo la controprova Chi è contrario? Nessuno. Chi è astenuto? Nessuno. Quindi anche l'immediata eseguibilità viene approvata con 28 voti favorevoli.

PUNTO N. 5 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 29.09.2023”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso all’“Approvazione del verbale di Consiglio Comunale del 29.09.2023”. Se c’è qualcuno che ha qualcosa da obiettare, bene, sennò direi che passiamo direttamente al voto. Nessuno. Quindi prego Segretario, votiamo.

Il Segretario Generale procede con l’appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Astenuto.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Astenuto anch’io che non c’ero.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il verbale del Consiglio Comunale del 29.09.2023 viene approvato con 25 voti a favore e 2 astensioni.

PUNTO N. 6 - “Interrogazioni e interpellanze”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso all'ultimo punto all'ordine del giorno “Interrogazioni e interpellanze”. Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Mi rivolgo al signor Sindaco. Signor Sindaco, ho bisogno di lei. Questa mattina - io mi sveglio presto - vado a prendere il caffè alle 6.40; apro il giornale e trovo una bellissima notizia: che la situazione AS2 è chiarita, che siamo in house. “Meno male - ho detto - che bello, bellissimo”, perché è una cosa che ci auspichiamo tutti quanti”. E poi leggo anche che “All’esito del confronto aperto con gli uffici del Comune di Rovigo, risulta acclarato - acclarato, è un termine ben preciso - che AS2 è in house, come confermato dalla Dottoressa Cittadin che in aula ha ribadito di aver espresso parere favorevole.

A questo punto, siccome fu ben discusso in aula, io chiamo anche la Dottoressa Cittadin, dico “Scusa un attimo, ma forse.... ci siamo parlati personalmente, io stesso ho fatto un intervento dicendo “Se sbaglio quello che dico, smentiscimi”, il tuo parere è condizionato dal fatto che, se ci sono le condizioni in house, che per te adesso non ci sono perché tu mi hai detto che ci vuole una rappresentanza nel CDA”; lei dice “Sì, sì, ti confermo. La mia posizione è questa qua”. Dico “Scusa, ma come mai nel giornale viene fatto intendere....”.

Ripeto, questa poi è un'interpretazione autentica, perché penso che chi meglio che ha scritto il parere possa dire se intende essere in house o non essere in house, cioè ci può essere anche il Presidente della Cassazione che dice il contrario, ma c'è chi ha scritto e dice “Io intendo questo”; questo che va rispettato.

Quindi prima di dire certe cose, secondo me andava contattata la Dirigente e dire “Scusi, ma il tuo parere favorevole in che senso è?”, “nel senso che è favorevole che tutti crediamo in AS2, però qualora ci fossero le condizioni che per la Cittadin non ci sono”. Punto primo.

Punto secondo: anche per il Segretario non ci sono le condizioni: c'è un problema in più rispetto a quello, quindi non solo il problema di rappresentanza, ma c'è un problema che ha detto in Consiglio Comunale, anche il discorso della votazione, della capitazione, delle quote, eccetera, eccetera, eccetera.

Io non voglio fare lezioni di legge perché non sta a me farlo, però voglio rispettare i ruoli, cioè se i contratti li firmano i Dirigenti e mi è stato detto ufficialmente che il Dirigenti della Polizia Municipale non firmerà nuovi contratti perché per lui non siamo in house, e quell'altro che ha firmato è stato un rateo di una passività, c'è tutto un discorso tecnico di ratifica che hanno spiegato perché è stata firmata su un procedimento che era come se avesse dato l'autorizzazione a gennaio. Quindi se le cose stanno come dicono i Dirigenti, che loro non intendono firmare a tutt'oggi, io resto esterrefatto, esterrefatto, che sul giornale si fa intendere che tutto è chiarito, perché giustamente i dipendenti, qualcuno mi ha chiamato e mi ha detto “Ha visto? E' tutto a posto”, “Benissimo - ho detto - verifichiamolo”. Quindi chiedo una verifica con il Sindaco, con il Segretario, mi dispiace che non c'è la Cittadin, e se risulta che c'è anche una circolare che dice che non siamo in house, per cui che gli affidamenti attualmente è meglio non darli, e comunque che senz'altro il Dirigente della Polizia Municipale non intende dargli attualmente.

Allora qui le cose sono due, perché bisogna essere chiari: intanto capisco perché il Comune non si senta rappresentato, perché quando una Presidente di AS2 esce e fa queste dichiarazioni, che poi sono confutate dai Dirigenti stessi, da chi ha fatto il parere, Nicoletta Cittadin, dal Segretario, dalle circolari fatte dagli uffici e, da quello che mi è stato riferito da fonti autorevoli, anche dal Dirigente della Polizia Municipale che non intende affidare in house, già questo non mi sembra un comportamento di collaborazione.

Quindi penso proprio, capisco perché il Comune non si senta rappresentato davanti a queste cose, lo capisco bene, perché non ha senso uscire in questa maniera.

Dopodiché io, come ho sempre detto, a me non interessa in questo momento tutta la disquisizione giuridica. Ma se i Dirigenti dicono che non siamo in house, la parola che vale è quella dei Dirigenti attualmente. Se dopo domani cambieranno idea e firmano, sono il primo a essere contento se vengono rimossi certi ostacoli che loro dicono che ci sono, e conta loro, perché la firma non la metto io, non la mette il Presidente di AS2, la Furfari, non la mette neanche il Sindaco. La mette il Dirigente. E' chiaro, questo e attualmente mi confermano che non le mettono le firme.

Voglio far chiarezza perché voglio che sui giornali domani esca con chiarezza come stanno le cose, che non sono appunti da poco. E quindi ripeto, oltre all'intervento del Sindaco, chiede l'intervento tecnico del Segretario che, se ha detto delle cose che non sono vere o ho capito male io, che mi venga detto in questo momento che per i Dirigenti siamo in house, che invece si fermerà, eccetera, eccetera, eccetera. Da quello ho capito io,..... sono ancora.

L'ultimo suggerimento che volevo dare, visto che si richiama sempre l'ANAC, chiediamo un parere anche all'ANAC. Se può servire agli uffici per avere un convincimento oppure per avere un parere che possa tagliare certe altre interpretazioni, ma in senso positivo o negativo, quello che sarà, ma chiediamo anche all'ANAC a questo punto, perché non possiamo andare avanti con queste disquisizioni. Se siete convinti invece come Dirigenti che il vostro parere è quello, è inconfutabile ed è attualmente imm modificabile, vedete voi se è opportuno o no chiedere anche all'ANAC. Questo è un suggerimento che sto buttando sul piatto. Poi io faccio un altro mestiere, quindi rispetto i ruoli dei Dirigenti, rispetto quindi le loro volontà, rispetto soprattutto quello che scrivono e quello che dicono, che questa è sempre la cosa più importante perché, ripeto, io alla Dottoressa Cittadin ho detto "Se dico male, mi smentisca". La Cittadin, non solo non mi ha smentito, ma ha confermato che invece quello che sto dicendo è così. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Vuole intervenire signor Sindaco? Prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie. In realtà molto velocemente. L'intervista ovviamente non l'ho rilasciata io, l'ha rilasciata la Presidente Furfari. Segnalo solo che la definizione di in house non spetta all'azienda. E' una dichiarazione che deve fare il Socio Ente che effettua gli affidamenti.

Non entro nei contenuti dell'intervista, perché non è mio compito farlo. Segnalo, a completamento della discussione, che anche ieri c'è stato un contatto con il Presidente dell'Assemblea di Controllo Analogico; quello è il luogo dove questi aspetti devono essere chiariti. Stiamo cercando di individuare quali sono le modalità più veloci possibile per addivenire ad una soluzione che consenta all'Ente Comune di Rovigo, ma non solo al Comune di Rovigo, di procedere alla definizione e alla dichiarazione di in house senza ulteriori dubbi. E, ribadisco, la volontà politica è quella di andare in quella direzione. E' chiaro che c'è una questione tecnica; la stiamo affrontando in ambito di Controllo Analogico. Ripeto per l'ennesima volta il dialogo con il responsabile dell'Assemblea di Controllo Analogico, cioè il Presidente Ziosi, è in corso; ci siamo visti anche ieri e quindi questi giorni sono dedicati anche a studiare insieme quali sono le soluzioni migliori per addivenire ad una definitiva soluzione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego signor Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Io ribadisco tutto quello che ho detto l'altra volta. Legittimato a chiedere un parere all'ANAC, o è il Sindaco o io come responsabile anticorruzione. Io lo sto predisponendo come responsabile, ma credo che serva anche per tranquillità di tutti, sereni, vedere la situazione e dare un attimo una

risoluzione definitiva; risoluzione che secondo me può essere abbastanza semplice. Io ritengo e ribadisco che vedo delle criticità; le criticità le ho viste anche guardando il confronto, proprio raffrontando la convenzione controllo analogo che abbiamo con AS2, come interpretata da AS2, perché secondo me potrebbe essere euro interpretata, cioè dandole un significato diverso.

Se guardate quella convenzione, e andate a vedere quella di Ecoambiente, o se andate a vedere quella di Acquevenete, vedete che in quella per esempio di Ecoambiente - io non ho fatto questioni politiche - in quella di Ecoambiente hai un temperamento di quote e teste.

Lì, perché ci sia il quorum funzionale, cioè passi una delibera, su 50 ci devono essere 30 teste favorevoli e 600 quote millesimali. Se andate a vedere quella di Acquevenete, me la sono andato a vedere proprio per fare un'analisi approfondita, Acquevenete invece alza la soglia delle quote.

Come vi avevo detto l'altra volta, o si alzano le quote, per cui hai più persone che concorrono, o fai un misto, un temperamento quote e teste.

Un parere che ha acquisito AS2, dice "in base all'interpretazione letterale del Regolamento", ci siamo fatti l'interpretazione letterale e dice che si agisce per quote. Avrei da obiettare: primo, che quello non è un Regolamento, perché si chiami Regolamento, ma è un contratto normativo. Se fosse un Regolamento, si applicherebbero le pre leggi, e vai a vedere il dato letterale; in quel caso è un contratto - adesso è una cosa un po' complicata - e si applicano le norme del 1362 Codice Civile e seguenti.

Io credo che la cosa sia facilmente risolvibile: basta che siano applicate, se c'è la volontà, nello stesso modo in cui si applicano analogamente le norme in Ecoambiente, cioè non lo vedono un problema grosso. Io credo più uno scontro al di là della tecnica questo qua.

Però è chiaro che se noi facciamo affidamenti per un milione e mezzo, dobbiamo farli dicendo "Li facciamo con la potenzialità di avere una influenza determinante sulla Società". Se due Soci, come succede in AS2, hanno il 51% delle quote, e quindi se ragioniamo solo in diritto societario, i due Soci praticamente decidono quello che vogliono, che potrebbe essere anche Rovigo, ma non è controllo analogo congiunto, cioè non basta dire, perché sia congiunto, che non è frazionato, che si vuol vedere tutte. Bisogna vedere quale potenziale ha per concorrere.

Se voi prendete Acquevenete, in Acquevenete c'è la soglia del 66,7 di quote per passare una delibera; in Ecoambiente, ripeto 30 soci, 600 quote millesimali; AS2 o la si interpreta nello stesso modo, nell'articolo 11, o altrimenti ho delle perplessità molto forti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Segretario. Prego, ha due minuti, le ricordo.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Quindi la questione non è risolta e la questione tecnica non è chiarita. Questo è acclarato e questo lo dico io, tarato e acclarato. Quindi questo è un punto fermo. Quindi non è né risolta e né chiarita. Il problema è tecnico, che va superato politicamente, come è stato sempre detto. Bisogna trovare la soluzione e mettersi d'accordo per superarlo, per far sì che ci siano i requisiti che i Dirigenti dicono "Siamo in house e firmiamo i contratti".

Due problemi: per la Cittadin c'è solo un problema di rappresentatività del CdA; per il Segretario ci sono due problemi: la rappresentatività nel CdA, ma ancora di più c'è anche un problema della votazione per capitazione o per quote. Queste sono le cose dette e ridette dai Dirigenti.

Quindi mi auguro veramente per il personale di AS2 che la politica trovi le soluzioni per arrivare che i Dirigenti possono dire che lo siamo e firmare i contratti. Questo è l'auspicio di tutti. Però le cose stanno così. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Menon, prego.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Io volevo solo riprendere l'interpello che avevo avanzato al termine dell'ultimo Consiglio Comunale, fatto in un momento in cui c'era anche pochissima gente in sala, anche perché è stato un Consiglio Comunale molto pesante, e quindi l'attenzione non c'era sicuramente; interpello per il quale non ho ancora avuto la risposta scritta che era stata promessa, ma immagino che i tempi siano ancora un po' più lunghi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi, la interrompo un secondo. Se voleva la risposta si scritta, non ci sono i tempi perché sono 30 giorni dalla trascrizione, ma se lei la vuole rifare qua con la risposta verbale, la fa qui e non c'è nessun problema.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Il tema è chiaramente quello, come avevo detto l'altra volta, della questione piscina, e quindi mi rivolgo nuovamente al Segretario Ballarin per chiedergli, come già anticipato, se si possono avere copie degli atti relativi alla questione. In particolare a cosa? Alle potenziali cause con l'attuale gestore che, se non ricordo male, non pagava i canoni adducendo il fatto che aveva sostenuto dei lavori di ristrutturazione, per cui ipotizzava una compensazione con i canoni dovuti. Quindi vorrei capire come si è evoluta la situazione, quando scade l'affidamento e di conseguenza quando partirà anche eventualmente il nuovo bando.

Sulla questione del Lodo Baldetti le chiedo poi se la Corte dei Conti si è nel frattempo espressa e se si sono concluse le varie cause che erano in piedi con i vari creditori; in sostanza se abbiamo avuto ulteriori uscite, e soprattutto se è in previsione che ce ne siano delle altre.

Quindi chiedo appunto la copia scritta degli atti e se nel frattempo si può anche dare almeno una breve anticipazione verbale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Menon. Prego il Segretario. Di solito l'interrogazione va rivolta sia all'Assessore e dopo tecnicamente può rispondere anche il Segretario. Quindi l'Assessore per la questione delle piscine, chi potrebbe essere riferimento di questa questione il politico? Per poi dare eventualmente la parola anche lei tecnicamente. Do la parola all'Assessore Milan, e dopo do la parola anche al Segretario. Però di solito le interrogazioni si rivolgono agli Assessori. Prego.

MILAN MATTIA – Assessore:

Rispondo dal momento che parliamo di un impianto sportivo, solo per questo. Le informazioni che abbiamo sono che intanto è in corso ancora oggi un accertamento tecnico preventivo perché appunto sono state nominate una CTP da una parte e dall'altra, quindi la CTU ancora oggi sta raccogliendo tutta la documentazione sia da un lato che dall'altro, perché loro effettivamente sostengono di aver svolto delle opere e dall'altra parte la CTP per conto del Comune sta dicendo "Benissimo, procuratemi quelle che sono le fatture, quelle che sono le dichiarazioni di conformità e le certificazioni di tutto quello che avete svolto, affinché comunque siano attribuibili effettivamente a loro".

Il decreto ingiuntivo è partito, e questa è una determina. Comunque sono documenti pubblici, perché di fatto sono stati ritrovati anche dalla stampa e sono stati anche ripresi dalla stampa. Verte in particolar modo sui canoni; canoni che appunto sono i famosi 245.000 euro l'anno che doveva versare appunto il gestore al Comune di Rovigo. Di fronte a questo tipo di quantificazione, la stima dell'accertamento tecnico preventivo è per capire se tali importi saranno confermati o se verranno in qualche modo comunque modificati a fronte di quello che è l'accertamento anche preventivo, però l'accertamento è in corso. Quindi in questo momento non siamo in grado di fornire ulteriori indicazioni.

Un'ulteriore indicazione che si può dare è quella che comunque gli uffici stanno lavorando al bando per l'affidamento, anche se comunque anche lì il lavoro va un po' a rilento perché mancano degli elementi che riguardano i piani economici finanziari, perché appunto la gestione è stata un pochetto articolata e ci sono di mezzo anche gli interventi che comunque andrebbero richiamati nel piano economico finanziario. Quindi diciamo che è l'accertamento tecnico preventivo in qualche modo è un pochetto il momento in cui le strade diventano un pochetto più chiare su dove andare, ed è in corso. Se il Segretario vuole aggiungere qualcos'altro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non si preoccupi, Consigliere Milan. Grazie per il suo intervento. Bisogna sempre un po' imparare anche voi: tempi, modi. Non è solo per i Consiglieri ma è anche per gli Assessori e la Giunta. Prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

A seguito del perfezionamento del concordato, ci sono state diverse azioni. Da parte dei curatori ci sono stati i pagamenti. Nel corso di quest'anno, ci sono arrivate le somme, le economie di quell'operazione; economie che sono di circa 300.000-400.000 euro. Adesso la situazione è ancora in corsa, perché con il concordato noi siamo diventati creditori di Rhodigium Nuoto. Quest'anno è stato fatto un decreto ingiuntivo, emesso un decreto ingiuntivo, che è stato posto, e abbiamo chiesto il pagamento di tutte quelle rate, di tutti i canoni che dovevano corrispondere a Veneto Nuoto e non sono stati corrisposti. Quindi abbiamo una prima causa che è sul decreto ingiuntivo.

Una seconda è quello che dirà anche quanto ci porterà di maggior risparmio su tutta l'operazione fatta.

Una segnalazione da parte della Corte dei Conti è stata fatta già nel 2019 dall'Avvocato Lembo, che ha preannunciato l'operazione che facevamo; adesso faremo una seconda missiva con altro materiale che mandiamo alla Corte dei Conti. Tante delle questioni sono chiuse, alcune no, tipo quella appunto dei canoni.

La ditta dal canto in più riprese ha opposto di aver fatto una quantità di lavori e ha chiesto un accertamento tecnico preventivo, come diceva l'Assessore. Sarà due settimane, non di più, che ho avuto la comunicazione da parte dell'Avvocatura, che ormai le operazioni di accertamento sono terminate. Questo ci preoccupava perché se si interveniva sulla piscina quando le operazioni non sono ancora terminate, si rischiava - lo diceva anche il nostro tecnico di parte - praticamente di avere una situazione che poteva diventare compromessa, perché avrebbero opposto loro che lo stato dei luoghi non è più quello iniziale.

Adesso questa situazione è superata. Abbiamo un incontro tra l'altro venerdì tra l'una e mezza e le due e mezza, proprio per vedere come improntarci per la gara, visto che adesso ormai non c'è più un problema di alterazione dello stato dei luoghi.

Abbiamo delle difficoltà ovviamente con la ditta. La ditta occupata sine titolo, cioè senza alcun titolo l'impianto, non è che ha un affidamento. Questo deve essere chiaro. Non c'è nessun affidamento della ditta in questo momento.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non parlate fra di voi. Consigliere Tiziano Menon, invece lei può dichiararsi soddisfatto o no.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Sono momentaneamente soddisfatto. Mancano tante informazioni ancora, è chiaro, e aspetto la copia degli atti come eravamo d'accordo.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Sicuramente.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie 1000.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Con la trascrizione trasmetteremo sia la richiesta della copia degli atti, sia l'interrogazione, quella della volta precedente.

Aveva chiesto di intervenire la Consiglieria Gambardella, prego.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. Vedo tra l'altro che le interrogazioni sono tutte di sostanza, di argomenti molto importanti. Questo dà il peso delle problematiche da affrontare. Io riprendo l'argomento legato allo sport, che ho accennato prima quando ho chiesto qualche delucidazione sulla tensostruttura, ma intendo articolarlo un po' meglio, anche perché non ho avuto risposta. Quindi è giusto e corretto che illustri meglio il ragionamento.

Prima abbiamo approvato il protocollo d'intesa tra la Provincia e il Comune per la realizzazione della tensostruttura per gli allenamenti. Siamo soddisfatti che questa anche se temporanea soluzione possa consentire alle Società di avere adeguati spazi e il Liceo supporto. Però resta il problema delle competizioni perché, dalla risposta ricevuta, la struttura non ha gli spazi per poter ospitare competizioni, spazi di tribune a norma, e per tutti gli altri servizi che sono collegati. Quindi il problema resta; il problema resta strutturale per le attività sportive in genere di tipo agonistico e dilettantistico.

Quello che ho chiesto già altre volte in passato è da parte dell'Amministrazione se ci fosse una programmazione delle attività più completa, che guardasse non il singolo problema che effettivamente è esistente, come ci sono degli impianti da mettere a norma per esempio per poterli usufruire, come ci sono delle infrastrutture viarie da sistemare, dei parcheggi da fare, ma che ci sia anche una consapevolezza che, insieme al singolo impianto sportivo, alla possibilità di raggiungerlo in maniera adeguata, c'è bisogno di un'organizzazione maggiore.

Abbiamo molti utenti interessati: le Società, gli atleti, gli spettatori, ma tutta la comunità, e spesso queste Società si appoggiano al volontariato. Quindi l'Amministrazione, che può e deve fare la sua parte, fino a questo momento l'ho vista latitante.

Le Società più grosse possono avere le spalle più grandi, possono avere più risorse, possono magari accedere anche più facilmente a finanziamenti per le strutture e avere spazi per ospitare; le Società più piccole lamentano spesso il fatto che non hanno la possibilità anche quotidiana di avere spazi adeguati, che sono gli spogliatoi, i depositi, gli uffici, sale per riunirsi, che potrebbero essere fatti in maniera per la singola Società, quindi uno a uno, o alcuni spazi anche con Società, cioè per ottimizzare - come si fa per gli studi o per altre realtà - possono essere condivisi.

Abbiamo già parlato tante volte degli obiettivi che può raggiungere l'attività sportiva per una comunità. Ricordiamoli però che male non fa: la salute in primis, gli aspetti sociali, di impegno piuttosto che altro, gli aspetti economici collegati, la sicurezza, perché sono spazi e luoghi utilizzati e ben utilizzati. Quindi l'investimento per me è importante e credo anche per molti di voi.

Ci sono delle attività strutturate e ci sono delle attività destrutturate, ma comunque partecipano e possono far parte di un progetto e di una programmazione che trasversalmente possa interessare più Assessorati: l'urbanistica, i lavori pubblici, lo sport. Come altri, non si possono escludere.

Questa cabina di regia, posso chiamarla così perché forse è un termine comune, non l'abbiamo vista. Abbiamo visto degli sforzi soprattutto negli ultimi tempi per dare delle risposte puntuali, ed è corretto che vengano date, ma non ho visto in quattro anni uno sforzo per sistemare quello che è un problema serio, che poi si riflette su altri: si fa l'interrogazione sulla sicurezza, ci si preoccupa per i giovani, ci sono le attività per la terza età che a volte si appoggiano in maniera saltuaria alle

palestre. Quindi è abbastanza trasversale come problema. I genitori che sistemano i bambini e figli al pomeriggio in attività positive ricreative, quindi direi che è trasversale, spesso non con un investimento economico importante, ma richiede uno sforzo grande, questo sì, una capacità di fare rete, di mettere intorno a un tavolo, come è stato fatto per le Società sportive, per trovare la soluzione per la piattaforma. Ma è un problema che si sapeva già da tempo, quindi bene.

Quindi questo io ho chiesto più volte e chiedevo educatamente prima, senza soffermarmi troppo, perché il tema era quello della tensostruttura, che dopo bene che venga utilizzata. Vediamo quanto durerà e in che condizioni sarà prima di poterla spostare, perché è una tensostruttura di quel tipo non è così semplice poi andarla a prendere e spostare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera....

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Quindi a questo punto chiedo una risposta compiuta di programmazione, se ritenete anche scritta visto che è articolata, ma chiara da dare alla città. In particolare parliamo, se vogliamo anche solo concentrarci su alcune zone della città, ma in maniera chiara e completa. Io avrei preferito integrale, però lascio a voi dare una risposta alla città di Rovigo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera Gambardella, vuole risposta scritta o vuole una risposta orale dall'Assessore? Così ci regoliamo se la facciamo scritta o la facciamo orale.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Presidente, le domande le ho poste a più Assessorati perché ritengo che non possa essere solo l'Assessore allo sport a rispondere, però se gli Assessori hanno già la programmazione chiara in mente, la possono già enunciare in quest'aula. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Allora facciamo così. Visto che è trasversale a diversi Assessorati, la trasmettiamo come Organi Istituzionali a tutti gli Assessori, in modo che lei abbia una risposta adeguata, immagino. Però se qualcuno intanto vuole intervenire. Prego signor Sindaco.

GAFFEIO EDOARDO – Sindaco:

L'interrogazione richiede una risposta articolata che riguarda più Assessorati. Noi stiamo già lavorando così. Do semplicemente un numero che secondo me è particolarmente illuminante di quello che stiamo facendo: l'ammontare complessivo di investimenti che stiamo mettendo in campo su tutta l'impiantistica sportiva, ammonta in questo momento 3.800.000 euro per la città di Rovigo; 3.800.000 euro solo di PNRR. Ci sono altri bandi su cui stiamo concorrendo; c'è tutta un'attività che è a valere anche su interventi strettamente collegati al settore patrimonio, quindi l'ordine di grandezza è attorno ai 5 milioni di euro, solo di investimenti in impiantistica sportiva. Questo è quello che sta facendo l'Amministrazione.

Comunque per legare tutti questi interventi, perché ovviamente vanno legati tra di loro, è necessario che intervengano anche i miei colleghi; di conseguenza verrà fornita una dettagliata risposta scritta. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Favaretto. L'Assessore Favaretto mi ha chiesto di intervenire.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente, ringrazio anche il Sindaco che mi ha preceduto. E' chiaro che il piano degli investimenti sull'edilizia sportiva è copioso e importante. Al di là degli interventi sul PNRR, stiamo rifacendo un Pattinodromo, quello precedente aveva trent'anni, quindi l'Amministrazione ha sentito l'esigenza di rifare un Pattinodromo, dove praticamente, come diceva prima il collega, gravitano 500 atleti, e si è pensato di rifarlo nello stesso posto integrando la parte di parcheggio che per quanto riguarda le attività sportive, con in particolare manifestazioni con pubblico, va rivisto e va sistemato.

Sull'edilizia sportiva e scolastica in particolare ci sono quattro palestre che stanno per essere manutenzionate: 1.600.000 euro la palestra di San Pio, dove là c'è una capienza anche per il pubblico, mi pare che sia una capienza di 500 persone, deve essere completamente rifatta, ristrutturata, efficientata; la palestra di Giovanni Pascoli, anche questa è una palestra scolastica ma utilizzata nel circuito delle attività delle società, perché non necessariamente le Società devono esplicitare la loro attività in una struttura dove è previsto anche l'accesso al pubblico. Quasi tutti sono interventi dilettantistici, dove praticamente il pubblico sono i familiari, ma che va regolato anche questo qua, però sono tutte strutture dove, per avere manifestazioni di tipo competitivo, praticamente si ricorre e, come ricordava prima l'Assessore Milan, alle strutture che sono attrezzate per farlo: Palazzetto dello Sport e Mozart.

La palestra del Papa Giovanni XXIII dove anche là praticamente, oltre al rifacimento della sua pavimentazione, si fa anche l'efficientamento energetico installando anche delle fotovoltaico, appunto per riuscire ad avere anche le bollette più leggere, in maniera tale che anche il costo verso le Società sportive sia minore.

Devo dire anche nella programmazione di dare maggiori spazi perché, come prima ho detto nel primo intervento che ho fatto, siamo certi che siamo sotto standard secondo i dati che abbiamo in termini di infrastrutture previste per lo sport, ma vi ricordo che abbiamo proposto una piastra polivalente in Tassina, finanziata dalla Fondazione per 300.000 euro; 150.000 euro finanziati con l'avanzo a fine luglio; e questa pressoché struttura che praticamente durante il Ferragosto è maturata l'idea di come fare una cosa molto veloce, per poter dare un ulteriore spazio di sfogo per le attività sportive, didattiche anche, non necessariamente agonistiche, perché le dimensioni della piastra, il 20x40, è idonea per qualsiasi tipo di attività, compreso il pattinaggio, non per gare nazionali, ma capite benissimo, che le gare nazionali possono trovare spazio nelle strutture che dicevo prima aperte al pubblico.

Questo per dare un primo accenno. Ma comunque ritengo che sia bene effettivamente dare una relazione completa per dimostrare che questa Amministrazione sta programmando, non solo come investimenti sulle sue infrastrutture, ma anche per dare uno sviluppo a un settore così importante come è quello sportivo che praticamente credo che in qualche modo è anche un segno di rispetto verso le giovani generazioni che, senza questi spazi, effettivamente non sanno avere punti di riferimento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Favaretto. A questo punto lascio anche intervenire l'Assessore Milan, in modo che abbiamo avuto uno spaccato, prego.

MILAN MATTIA – Assessore:

Cercherò di essere telegrafico. A parte ringraziare in primis la Consiglieria Gambardella perché ha sollevato un tema molto interessante, il tema della programmazione è fondamentale. Secondo me si sta lavorando nella giusta direzione.

Snocciolo qualche numero ad integrazione di quelli che ha citato il collega Favaretto. Noi stiamo lavorando in modo consistente, non soltanto sulla carenza strutturale esistente, perché la palestra di San Pio ad oggi è vero che sarà beneficiaria del PNRR, ma è stata anche rifatta l'illuminazione a led; se penso al campo CONI, che da quando è nato non ha mai avuto l'illuminazione e stiamo

andando avanti con la progettazione per portare quattro torri faro e illuminazione a led del campo CONI per poter fare anche manifestazioni a livello regionale, se non anche qualcosina di più, sicuramente eventi in serale; stiamo lavorando per efficientamento energetico, anche lì led, per la palestra di Mardimago, la palestra di Granzette, il Palazzetto dello Sport e ripensando all'illuminazione stessa.

Dai sopralluoghi, perché la mattina prima di venire in ufficio vado a fare i sopralluoghi con i tecnici comunali, stiamo lavorando sulla parte anche termica, su spogliatoi, con il conto termico che ci dà la possibilità quindi di poter portare in detrazione anche alcune cifre; sul sistema di riscaldamento, quindi intervenendo sull'impianto termosanitario a San Bortolo, Borsea.

Sto andando a braccio. Completeremo una risposta scritta completa su tutta quella che è la programmazione che è stata messa in piedi e che di fatto quella che sto raccontando adesso è complementare a tutti gli interventi PNRR, perché di cosa ce ne sono parecchi in cantiere, alcune le stiamo già vedendo, altre stanno arrivando. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Milan. Consigliera Gambardella, prego.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Io ringrazio per le risposte. Per quanto riguarda gli investimenti, avevamo visto a bilancio una parte importante. Riconoscendo il fatto che la passata Amministrazione non aveva fondi, che questa li ha e c'è anche il PNRR, è giusto sfruttarli, benissimo. Il tema è l'attenzione.

Mi manca una parte, che è quella della programmazione, che possa richiedere anche delle trasformazioni di destinazione d'uso urbanistiche funzionali a questo tipo di attività, che sono poi l'anello mancante in quella che io chiamavo cabina di regia, perché parliamo di commercio, va benissimo, abbiamo parlato a volte di scuole, anche lì problemi, e non dubito, ci sono problemi strutturali in questo senso all'immobile, al patrimonio immobiliare, però dobbiamo ragionare in termini. Questa è la programmazione: la programmazione di un'Amministrazione parte da un'idea di città e viene realizzata attraverso i suoi strumenti, che sono questi.

Quindi se poi avrete la cortesia di mettere per iscritto le risposte perché, come ho premesso, sono complesse e articolate, però a questo punto penso che l'Amministrazione possa darle, non tanto a me, quanto alla città poi tutto sommato. Ho posto solo un problema che era sotto gli occhi di tutti. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera Gambardella. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Pongo un'interrogazione all'Assessore Favaretto in relazione agli interventi di manutenzione straordinaria di una particolare strada del centro storico. Visto che in Via Bedendo e in Via Angeli sono stati realizzati dei piccoli interventi di sostituzione del porfido, volevo chiedere se con l'occasione verrà effettuato un intervento anche in Via Fraccon, che sostanzialmente quella piccola via che sussiste tra la sede della Camera di Commercio e la sede del Consorzio di Bonifica che, come probabilmente saprà, ha una notevole buca proprio il suo ingresso verso Piazza Garibaldi. Volevo capire se in occasione di questi due interventi sul porfido, ne seguirà un terzo che è particolarmente richiesto dai residenti del centro storico.

Poi volevo presentare due interrogazioni all'Assessore Milan. La prima riguarda sostanzialmente lo Skatepark. Già informalmente avevamo parlato dell'intervento su questa infrastruttura. Volevo capire se ci sono delle novità in relazione a questo intervento visto che, da quello che mi risulta, l'affidamento è già stato fatto. Sulla base delle dichiarazioni sulla stampa ci si aspettava un intervento qualche mese fa, un intervento definitivo e conclusivo qualche mese fa; ad oggi non

vediamo l'intervento eseguito, quindi volevo capire quali sono state le problematiche e soprattutto quando la città potrà vedere lo Skatepark realizzato all'interno del Parco Maddalena.

Dopodiché la seconda, sempre rivolta all'Assessore Milan, riguarda - forse se lo ricorderà, non era ancora Assessore - riguarda l'accordo compensativo in relazione all'agrivoltaico della frazione di Boara Polesine; uno dei punti relativi a questo accordo compensativo era sostanzialmente la realizzazione chiavi in mano di un impianto solare a favore delle strutture comunali o comunque a favore del Comune stesso. In questo ambito, non so se se lo ricorda, avevo presentato una proposta che mi era stato promesso sarebbe stata valutata dall'Amministrazione Comunale in relazione alla possibilità di utilizzare l'energia prodotta da questo impianto consegnato al Comune di Rovigo per agevolare le Associazioni sportive e in generale le Associazioni anche culturali e di tutti i generi del nostro territorio che, come sappiamo, hanno grandi difficoltà nel pagamento delle bollette.

Questa era una proposta. So che era stata valutata anche l'alternativa dell'autoconsumo, che ovviamente mi vede favorevole, non ho alcuna considerazione contraria, però volevo capire se era stata effettuata questa valutazione richiesta a suo tempo e qual è sostanzialmente la risposta e quindi cosa ne farà il Comune di questa infrastruttura.

Infine presento un'interrogazione all'Assessore Businaro, che non vedo presente e quindi chiedo che le venga inviata per iscritto, quindi attenderò una risposta scritta. E' un'interrogazione che rivolgo a nome mio e della collega Magon, e riguarda un problema che era stato sollevato nel 2021 e nel 2022 dal sottoscritto, riguardante sostanzialmente la convenzione con le Associazioni di volontariato che vanno a sostituire in determinati casi gli agenti della Polizia Locale in caso di limiti di organico. Faccio l'esempio specifico delle scuole di Mardimago e di Sarzano che erano state portate da parte mia all'attenzione del Consiglio Comunale, che avevano delle problematiche proprio riguardanti la sicurezza dei bambini che uscivano dalle scuole. Era stato proposto l'intervento, anzi scusate, la costituzione del cosiddetto nonno vigile, ma soprattutto la realizzazione di questa convenzione con le Associazioni. Faccio un esempio pratico: l'Associazione della Polizia di Stato che si era detta disponibile, dopo anni di attesa l'Amministrazione Comunale, attraverso l'avanzo di bilancio aveva destinato 6.000 euro per questa tipologia di intervento, con tra l'altro anche il nostro plauso pubblico, io stesso lo dichiarai positivamente in quest'aula; vorrei capire per quale motivo non è ancora stata realizzata questa convenzione, nonostante le scuole siano già iniziate, nonostante i soldi ci siano già da luglio. La convenzione non mi risulta sia stata conclusa nei confronti di questa Associazione e nei confronti di nessun'altra.

Quindi io e la Consigliera Magon attendiamo risposte in relazione a questo perché riteniamo che la sicurezza dei bambini di Sarzano e Mardimago, ma di tutte le scuole della nostra città, debbano essere assolutamente una priorità dell'Amministrazione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. In ordine l'Assessore Favaretto, poi l'Assessore Milan e poi alla Businaro la trasmetteremo. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Rassicuro il Consigliere Rizzato che verrà fatto anche il ripristino del porfido in Vicolo Fraccon. La ditta ha iniziata in questi giorni a fare il ripasso in tutte le zone di porfido ammalorate e riprenderle. Stamattina era in Piazza Duomo, ho visto anche in Via Bedendo e credo che in questi giorni passerà anche in vicolo Fraccon a ripristinare quella chiazza di porfido, ciottolato messo male. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Favaretto. Prego Assessore Milan.

MILAN MATTIA – Assessore:

Ringrazio il Consigliere Rizzato. Per quanto riguarda lo Skatepark devo verificare, perché mi sfugge la fine dei lavori. Non so se il collega Favaretto magari si ricorda relativamente allo Skatepark, però verifico molto velocemente e poi riferisco.

Per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico, circa un mese e mezzo fa ho preso in contatto con la ditta, mi sono visto direttamente con la ditta che deve realizzare l'opera compensativa. Abbiamo fatto un ragionamento per quanto riguarda il tipo di impianto che è stato previsto all'interno della convenzione. Praticamente all'interno della convenzione è stato previsto di realizzare un impianto con tracker ad inseguimento solare, pannello bifacciale, mentre la stessa ditta che ha fatto anche delle verifiche - per questo si è dilungato un po' il tempo - con anche degli altri professionisti, la ditta ci proponeva i tracker fissi, le strutture fisse, perché si andrebbe a occupare una maggior superficie a livello proprio di pannelli e la producibilità annua sarebbe anche addirittura più o meno uguale, però c'è il tema della manutenzione, perché oggi si sta riscontrando che il tracker a inseguimento solare inizia ad avere più di qualche problema di manutenzione particolarmente onerosa, mentre rapporto costo-benefici la struttura fissa sembra possa essere molto più interessante rispetto a quella ad inseguimento.

Quindi questo è un po' tutto il ragionamento tecnico che è stato esaminato con la ditta. Si stava quindi ragionando sull'eventuale modifica della convenzione; di fatto adesso dovremo verificare un attimino se è necessario modificarla, ma comunque stiamo per acquisire il progetto, in modo tale da poter fare anche poi variante, perché il lotto di proprietà comunale cui andremo a realizzare l'intervento è oggi uno standard, se non sbaglio, e di conseguenza abbiamo bisogno anche di andare in variante urbanistica. Prevediamo comunque di dar corso all'opera, siamo in fase appunto di progettazione, superate queste cose un pochetto tecniche.

Per quanto riguarda la connessione, l'idea di poterlo utilizzare per le Società sportive è interessante. Di fatto basta essere sotto cabina primaria per poter andare a connettere altri POD di quelle che sono le strutture degli impianti sportivi; il tema è che da un recente approfondimento, fatto anche con l'energy manager, e fatto anche con il GSE, che hanno svolto recentemente un incontro anche a Ferrara con diversi esponenti anche nazionali, l'auto consumo collettivo diffuso è possibile solo se io ho un impianto comunale e il POD connesso è anch'esso comunale. Io non posso trasferire l'energia da un impianto fotovoltaico di proprietà comunale a un POD che non è di proprietà del Comune. Cosa significa? Che gli impianti ad esempio dati in gestione alle varie Società sportive, quei contatori lì sono intestati alla Società sportiva, quindi io non posso erogare corrente su quei contatori lì. Lo posso fare però sui miei impianti sportivi, quelli che vengono assegnati di anno in anno, e sto parlando ad esempio delle palestre, Palazzetto dello Sport, campo CONI, eccetera.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MILAN MATTIA – Assessore:

Ma almeno ho dato chiarezza. Questo qui è un pochetto il quadro. Quindi la proposta è interessante. Si può fare? Sì, però in direzione di quelle che sono le strutture nella nostra disponibilità.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ringrazio tutti gli Assessori. Richiedo agli Organi Istituzionali di inviare la risposta dell'Assessore Businaro sia a me che alla collega Magon. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, certo. Qualcun altro chiede di intervenire, fare interrogazioni e interpellanze? Nessuno. Se nessuno chiede di intervenire su quest'ultimo punto all'ordine del giorno, io dichiarerei chiuso alle 17.52 il Consiglio Comunale. Buona serata a tutti.